

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Amministrazione per le Attività Assistenziali
Italiane e Internazionali**U.N.R.R.A.-C.A.S.A.S.**

(Comitato Amministrativo Soccorso ai Senzatetto)

SEDE CENTRALE

Servizio PatrimonialeProt. N. 11879 PT/1ROMA, 3/3/1959 195.....
Via Massaua, 1 - Tel. 839.154-5-6 839.181-2-3Al Sig. TALIENTO - COSIMAe. p. c. BEINDISI
pal. 6 - p. f.
ALL'UFFICIO UNRRA CASAS
BARIOGGETTO: Assegnazione alloggio Legge 9.8.54 n.640.
Stipulazione contratto di locazione.

Si comunica che in base ad una graduatoria, predisposta dalla competente Commissione Comunale ed approvata da questa Amministrazione, è stato assegnato alla S.V. un alloggio costruito dall'UNRRA-CASAS in codesto Comune, Via composto di n. 41 vani legali.

Si informa, inoltre, che nella mattinata del un nostro funzionario si recherà presso la Sede di codesto Comune per provvedere alla stipulazione del contratto di locazione ed alla consegna dell'alloggio assegnato. Il cui canone mensile è fissato in £. 3.275 (*) oltre il 3% per l'IGE, da corrispondere anticipatamente a decorrere dal 1/3/1959.

Si avverte che non è ammessa delega a farsi rappresentare per cui, in caso di Sua assenza, sarà dichiarata rinunciataria.

In conformità di quanto viene disposto dall'art.9 della Legge 9.8.1954, n.640 la S.V. è tenuta ad occupare l'alloggio assegnato entro il termine massimo di 15 giorni dalla data della presente comunicazione, sotto pena di decadenza.

All'atto della firma del contratto la S.V., mediante presentazione delle ricevute, dovrà pertanto dimostrare di aver versato, unitamente al canone di locazione, la somma di:

- a) £. 8.400 + 3% IGE per illuminazione elettrica dei servizi di uso comune - erogazione acqua;
- b) £. 9.825 a titolo deposito cauzionale;
- c) £. 2.000 per spese contrattuali e diritti amministrativi;
- d) £. a garanzia spese di ripristino alloggio.

Si raccomanda che i suddetti versamenti, per un ammontare complessivo di £. 15.199, siano effettuati sul c/c n. 1/32363 intestato all'UNRRA-CASAS - Via Massaua, 1 - Roma.

Si allegano n. 3 bollettini di c/c postale all'uopo approntati da questo Ufficio.

(*) comprese spese servizi diversi

p. IL PRESIDENTE

IL CAPO SERV. PATRIMONIALE

GIBO/vag

U.N.R.R.A. - C.A.S.A.S.

VERBALE DI CONSEGNA ALLOGGIO DI PROPRIETA' DELLO

STATO - MINISTERO LL.PP. - Legge 9 agosto 1954 n. 640

Il sottoscritto TALIENTO Vincenzo
nel prendere in consegna l'alloggio sito nel Comune di BRINDISI
Via Liguria n. 6 int. 1 assegnatogli, di-
chiara che l'appartamento in questione è in perfetto stato ed è idoneo
all'uso cui è destinato.

Trattandosi di locali di nuova costruzione è stato riscontrato che
impianti e rifiniture sono completi e funzionanti a regola d'arte con
tutte le dotazioni accessorie e con particolare riguardo agli apparec-
chi igienici e sanitari.

Dichiara inoltre di avere ritirato tutte le chiavi relative a bussole
e porte interne nonché quelle della porta di accesso, del portone e dei
locali comuni.

Fa riserva per

Il contatore divisionale acqua potabile installato nell'alloggio
segna mc. 000037

IL RICEVENTE

*Signo di + per Taliento Corinna**Lestingeri Geodoro*
Chasari

IL CONSEGNAANTE

[Signature]

Il

640/4-

I.S.E.S. - ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE

(Legge 15 febbraio 1963 - N. 133)

GIÀ UNRRA - CASAS

UFFICIO REGIONALE PER LA PUGLIA E LUCANIA

3 MAG. 1968

BARI

621031 /HA/P

ALL'I.S.E.S.

Direzione Amministrativa

OGGETTO: Villaggio di BRINDISI 640
Rione "La Commenda" 2^o lotto -
Esposto assegnatari.

R-O-M-A	
I. S. E. S.	
SEDE CENTRALE	
- 5 MAG 1968	
CORRISPONDENZA	ARRIVO

Con riferimento al foglio DA/GI/AG del 19/4/1968, si comunica che in data 23/4/1968 un funzionario di questo Ufficio si è recato presso l'abitazione dell'assegnataria TALIENTO Cosima del Villaggio in oggetto al fine di accertare la veridicità o meno di quanto contenuto nell'istanza inoltrata da codesta Direzione col foglio su citato.

In sintesi l'istanza degli assegnatari della Pal. 5 è oltremodo attinente ai fatti poichè si è accertato quanto segue:

La predetta assegnataria, da qualche mese fitta il proprio alloggio (pal.5 int.1) di Via Ippolito Nievo alla famiglia del Sig. MASTRE Bruno ed ha trasferito la propria dimora abituale nello scantinato creando uno stato di promiscuità nell'ambito della propria famiglia, in quanto vivono con lei: la figlia ed il figlio rispettivamente di 16 e 26 anni.

- Ha innestato un tubo di ferro zincato fra il proprio alloggio e lo scantinato per fornire di acqua quest'ultimo. Detto tubo attraversa il ballatoio comune, in senso longitudinale e si discosta di circa 10 cm. dal muro in prossimità del primo gradino dopo il portoncino d'ingresso; ovviamente detta opera, oltre che antiestetica, costituisce un pericolo per gli altri assegnatari i quali, specie al buio, potrebbero inciamparvi con gravi conseguenze alla loro persona.

- Ha portato l'energia elettrica dal proprio alloggio allo scantinato con un cavo elettrico che in alcuni punti si presenta incassato nel muro. Detto manufatto, oltre a costituire un continuo pericolo specie per i bambini, potrebbe generare dei corti circuiti in quanto essendo un filo di plastica non è sufficiente ad autoisolarsi dall'umidità naturale prodotta dal trasudamento della parete sulla quale poggia (trattasi di parete esterna).

Infine, lo scantinato di cui trattasi, non è ovviamente fornito di gabinetto e quindi di condotta fognante, pertanto la TALIENTO sopprime a tali mancanze, per le proprie necessità, di sistemi alquanto primitivi e quindi poco igienici.

DIREZIONE AMMINISTRATIVA	
- 5 MAG	
CORRISPONDENZA	IN ARRIVO

A quanto detto devesi aggiungere il comportamento inurbano che la stessa usa nel trattare gli altri inquilini e chiunque le rivolga la parola e le sue espressioni poco felici sono spesso arricchite di vocaboli e versi irripetibili che disturbano quanti sono costretti ad ascoltarla.

Relativamente a quanto esposto, si ritiene che codesta Direzione debba diffidare la TALIENTO e a riprendere possesso del proprio alloggio e ad eliminare le opere abusivamente create e che riguardano le parti comuni del fabbricato e a tenere un comportamento più dignitoso nei confronti del vicinato.

Questo Ufficio, qualora la predetta assegnataria non si attenesse alla diffida di codesta Direzione si premurerà a segnalarlo invocando la revoca dell'assegnazione a carico della stessa.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO REGIONALE
(Dr. Ing. Mario Parisi)

 VS/mg

*inviare faccenda
inviata
8/5/68
mmp*

I. S. E. S. - ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDUCAZIONE SOCIALE

(Legge 15 febbraio 1963 - N. 30)

GIÀ UNRRA - CASAS

SEDE CENTRALE

SPEDIZIONE

RACCOM. CON A.R.

RACCOMANDATA R.R.

DA/GI/AG

17 MAG. 1968

ROMA.

**Al Sig. NASTRE Bruno
Complesso edilizio ISES
Fabbr. 5 - int. 1
Via Ippolito Nievo
loc. "La Commenda"**

**OGGETTO : occupazione abusiva al-
loggio. Villaggio ISES
di Brindisi - Rione
"La Commenda" - 2° lotto.
Legge 9/8/1954 n. 640.**

BRINDISI

C. P.C.

**ALL'UFFICIO REGIONALE ISES
PER LA PUGLIA E LA LUCANIA**

BARI

**Risulta a questo Istituto che Ella occupa abu-
sivamente l'alloggio a suo tempo assegnato al la Signora
TALIENTA Cosima.**

**Per non avere Ella, pertanto, alcun titolo a
permanere nel suddetto alloggio si diffida la S.V. a la-
sciare libero e vacuo di persone e di cose l'appartamen-
to in questione entro trenta giorni dalla data di rice-
zione della presente, riconsegnando nel tempo stesso le
chiavi ad un funzionario dell'Ufficio Regionale ISES di
Bari - via Caracciolo n. 40.**

**Si avverte che trascorso inutilmente tale ter-
mine sarà provveduto a promuovere azione di sfratto con
tutte le conseguenti spese legali a Suo carico.**

**L'Ufficio Regionale, cui la presente è inviata
per conoscenza, è pregato di segnalare l'esito della pre-
sente diffida.**

P. IL PRESIDENTE

RP/1g

F.to POGGIONI

I.S.E.S. - ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE

(legge 15 febbraio 1963 - N. 133)

GIÀ UNRRA - CASAS

UFFICIO REGIONALE PER LA PUGLIA E LUCANIA

BARI

2 AGO 1968

682654

UA/P

3 AGO 1968

ALL'I.S.E.S.

Direzione Amministrativa

Serv. Gest. Immobiliare

R O M A

OGGETTO: Villaggio di BRINDISI 640 - Abbandono
e cessione abusiva alloggio.

In esito alla diffida notificata il 17/5/1968 all'assegnataria TALIENTO Cosima del Villaggio in oggetto, si fa presente che da un recente sopralluogo si è accertato che la stessa non ha ancora provveduto ad allontanare l'ospite abusivo nè si è attenuta alle prescrizioni contenute nella diffida stessa.

All'uopo si chiarisce che la Taliento abita sempre nello scantinato e pertanto non ha provveduto a rimuovere quelle opere già specificate e che sono di pericolo agli altri inquilini dello stabile. Inoltre ha fatto chiaramente capire che, non avendo alcuna risorsa per vivere, qualora il proprio "fittuario" Sig. Mastre Bruno dovesse lasciare l'alloggio, lo subaffitterà ad altra famiglia.

In considerazione a quanto sopra detto, si ritiene opportuno minacciare di sfratto l'assegnataria di cui trattasi, in modo che possa comprendere che non ottemperando a quanto prescritto, le verrà revocata l'assegnazione a norma di contratto.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO REGIONALE
(Dr. Ing. Mario Parisi)

VS/mg

*homo in adu
5/8/68
m*

I. S. E. S.
DIREZIONE AMMINISTRATIVA
3
DIFFIDA IN ARRIVO

Atti - 640/L - 2° Collo

I.S.E.S. - ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE

(legge 15 febbraio 1963 - N. 133)

GIÀ UNRRA - CASAS

UFFICIO REGIONALE PER LA PUGLIA E LUCANIA

29 LUG. 1968

BARI

682621 /UA/P

I. S. E. S.
SEDE CENTRALE
31 LUG 1968
CORRISPONDENZA IN

ALL'I.S.E.S.
Direzione Amministrativa
Serv. Gest. Immobiliare
R O M A

OGGETTO: Villaggio di BRINDISI 640 - 2° Collo.
Occupazione abusiva.

In esito alla diffida notificata in data 17/5/68 al Sig. MASTRE Bruno del villaggio in oggetto, si fa presente che lo stesso in data 19/7/1968 non aveva ancora lasciato l'alloggio dell'assegnataria Taliento Cosima.

L'interessato ha comunque dichiarato, che era in procinto di farlo in quanto doveva trasferirsi da Brindisi.

In considerazione a ciò, si prega codesta Direzione voler sospendere per il momento l'azione legale in corso, salvo a riprenderla qualora da un successivo sopralluogo risultasse che il Sig. MASTRE non si è attenuto a quanto dichiarato.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO REGIONALE
(Dr. Ing. Mario Parisi)

VS/mg

I. S. E. S.
DIREZIONE AMMINISTRATIVA
31
CORRISPONDENZA IN ARRIVO

I. S. E. S. - ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE

(legge 15 febbraio 1963 - N. 133)

GIÀ UNRRA - CASAS

SEDE CENTRALE

DA/GI/AA

ROMA,

I L P R E S I D E N T E

PREMESSO

che è in corso azione per la ripresa in possesso dell'alloggio del fabbricato 5 scala int. 1, sito nel complesso edilizio I.S.E.S. di **Brindisi** ed assegnato al Sig. **ra TALIENTI** **Cosina** che lo ha ceduto abusivamente;

CONSIDERATO

che per il proseguimento dell'azione di cui sopra è necessario delegare un funzionario a rappresentare l'Istituto;

con la presente ordinanza

D E L E G A

il Sig. _____ funzionario del l'Ufficio Regionale ISES di **Bari** a rappresentare l'Istituto con ogni e più ampia facoltà.

La presente in carta semplice ai sensi dell'art.5 comma 1° della legge 15/2/63 n.133.

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Baldo de' Rossi)

TUG/edt

I. S. E. S. - ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE

(Legge 15 febbraio 1963 - N. 133)

GIÀ UNRRA - CASAS

SEDE CENTRALE

DA/GI/AA

ROMA,

I L P R E S I D E N T E

PREMESSO

che è in corso azione per la ripresa in possesso dell'alloggio del fabbricato 5 scala int. 1, sito nel complesso edilizio I.S.E.S. di **Brindisi** ed assegnato al Sig. **ra TALIE** **Cesina** che lo ha ceduto abusivamente;

CONSIDERATO

che per il proseguimento dell'azione di cui sopra è necessario delegare un funzionario a rappresentare l'Istituto;

con la presente ordinanza

D E L E G A

il Sig. _____ funzionario dell'Ufficio Regionale ISES di **Bari** a rappresentare l'Istituto con ogni e più ampia facoltà.

La presente in carta semplice ai sensi dell'art.5 comma 1° della legge 15/2/63 n.133.

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Baldo de' Rossi)

TUG/edt

VERBALE RELATIVO AD EMISSIONE DI ORDINANZA DI REVOCA

La Sig.ra TALIENTO Cosima ha ceduto abusivamente l'alloggio assegnatole in Brindisi a tale sig. MASTRE Bruno.

La stessa Sig.ra TALIENTO si è ridotta infine ad abitare in uno scantinato del complesso edilizio ed ha eseguito delle modifiche che sono di pericolo agli altri inquilini.

L'assegnataria è stata diffidata a rioccupare l'alloggio ed allontanare l'occupante abusivo ma la diffida stessa non ha avuto alcun esito.

L'Ufficio Regionale ISES di Bari ha pertanto proposto la emissione dell'ordinanza di revoca nei confronti della TALIENTO con conseguente sfratto nei riguardi del sig. MASTRE.

Questo Servizio concorda con la proposta dell'Ufficio Regionale.

Per le decisioni.

Roma li, 7/3/69

IL CAPO SERVIZIO
GESTIONE IMMOBILIARE

Visto: IL VICE DIRETTORE GENERALE

Visto: IL DIRETTORE GENERALE

Si approva
IL PRESIDENTE

Data 9.8.1968

DALL'UFFICIO DISCIPLINA ASSEGNATARI
ALL'UFFICIO CONTENZIOSO

S E D E

Per le incombenze di codesto Ufficio, si comunicano, qui di seguito, i nominativi degli assegnatari per i quali si propongono gli atti legali per i motivi a fianco di ognuno segnati.

COGNOME E NOME	Indirizzo	Contratto			Canone L. s.	Motivo	Diffidato	Proposta
		Sempli ce o a riscat to	Inizio locazio ne	N. e data registra zione				
Calisto Corina	Sevce 9.8.54, 4540 Completo edilizio Fres U. Appolito Nervo F. abbr. 5 int 1. Loc. La Comunità Brindisi	Scempli	1-3.1959	25-5- 1959 n. 002311	L. 2700 + 7 pp -	Abbandono e cessione abusi va alloggio di moglie e andata ad abitare in una resuttinata nella stessa palazzina ed eseguito mutua ed opera abita mente che sono di pericolo agli atti Non ha offere re alla diffid di altri inquilini hanno ricevuto	Si in data 17-5- 1968	Evoca
Marke Bruno	"					occupa abusi vanamente l'alloggio	Si in data 17-5- 1968	Offerto Si in data non offere vera alla diffidato, come ha promesso di fare

9.8.1968

Data
DALL'UFFICIO DISCIPLINA ASSEGNATARI
ALL'UFFICIO CONTENZIOSO
S E D E

Per le incombenze di codesto Ufficio, si comunicano, qui di seguito, i nominativi degli assegnatari per i quali si propongono gli atti legali per i motivi a fianco di ognuno segnati.

COGNOME E NOME	Indirizzo	Contratto			Canone £.	Motivo	Diffidato	Proposta
		Sempli ce o a riscat to	Inizio locazio- ne	N° e data registra- zione				
Caliento Corina	Case 9.8.54, 1640 compleso edilizio dres U. 71/100000 Vero Fabr. 5-1-1. Loc. 1 a Coccinella Bordini	semplific	1-8.1959	25-5- 1959 4.000311	£ 2200 + 1/2 p.p.	Adulterio e perenne abusi va allussio fornire è andata ad abitare in un nuovo appartamento nella stessa palazzina ed eseguito un ad opera allussiva mentre che sono in pericolo affetti Non ha offeso reato alla diffi- di altri ingiuria hanno nuovo.	di 17-5- 1968	<u>Evoca</u>
Mestre Bruno	"					occupa abusiva vanamente l'abitazione di fare -	di 17-5- 1968	spreto non alla diffi- 17-5- 1968 non a fare -

VERBALE RELATIVO AD EMISSIONE DI ORDINANZA DI REVOCA

La Sig.ra TALIENTO Cosima ha ceduto abusivamente l'alloggio assegnatole in Brindisi a tale sig. MASTRE Bruno.

La stessa Sig.ra TALIENTO si è ridotta infine ad abitare in uno scantinato del complesso edilizio ed ha eseguito delle modifiche che sono di pericolo agli altri inquilini.

L'assegnataria è stata diffidata a rioccupare l'alloggio ed allontanare l'occupante abusivo ma la diffida stessa non ha avuto alcun esito.

L'Ufficio Regionale ISES di Bari ha pertanto proposto la emissione dell'ordinanza di revoca nei confronti della TALIENTO con conseguente sfratto nei riguardi del sig. MASTRE.

Questo Servizio concorda con la proposta dell'Ufficio Regionale.

Per le decisioni.

Roma li, 7/3/69

IL CAPO SERVIZIO
GESTIONE IMMOBILIARE

Visto: IL VICE DIRETTORE GENERALE

Visto: IL DIRETTORE GENERALE

Si approva
IL PRESIDENTE

Cey

I. S. E. S. - ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE

(Legge 15 febbraio 1963 - N. 133)

GIÀ UNRRA - CASAS

SEDE CENTRALE

DA/GI/AA

ROMA.

I L P R E S I D E N T E

PREMESSO

che è in corso azione per la ripresa in possesso dell'alloggio del fabbricato 5 scala int. 1, sito nel complesso edilizio I.S.E.S. di **Brindisi** ed assegnato al Sig. **ra TALIENTO** **Gosima** che lo ha ceduto abusivamente;

CONSIDERATO

che per il proseguimento dell'azione di cui sopra è necessario delegare un funzionario a rappresentare l'Istituto;

con la presente ordinanza

D E L E G A

il Sig. _____ funzionario dell'Ufficio Regionale ISES di **Bari** a rappresentare l'Istituto con ogni e più ampia facoltà.

La presente in carta semplice ai sensi dell'art.5 comma 1° della legge 15/2/63 n.133.

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Baldo de' Rossi)

B. de' Rossi

TUG/cdt

I. S. E. S. - ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE

(legge 15 febbraio 1963 - N. 133)

GIA UNRRA - CASAS
SEDE CENTRALE

DA/GI/AA

ROMA,

I L P R E S I D E N T E

PREMESSO che è in corso azione per la ripresa in possesso dell'alloggio del fabbricato 5 scala int. 1, sito nel complesso edilizio I.S.E.S. di Brindisi ed assegnato al Sig.ra TALIENTO Cosima che lo ha ceduto abusivamente;

CONSIDERATO che per il proseguimento dell'azione di cui sopra è necessario delegare un funzionario a rappresentare l'Istituto;

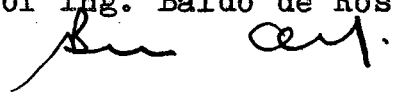
con la presente ordinanza

D E L E G A

il Sig. funzionario dell'Ufficio Regionale ISES di Bari a rappresentare l'Istituto con ogni e più ampia facoltà.

La presente in carta semplice ai sensi dell'art.5 comma 1° della legge 15/2/63 n.133.

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Baldo de' Rossi)



TUG/cdt

I. S. E. S. - ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE

(Legge 15 febbraio 1963 - N. 133)

GIÀ UNRRA - CASAS

SEDE CENTRALE

ROMA,

DA/GI/AA

IL PRESIDENTE

- PREMESSO** che in data 1/3/59 veniva assegnato alla Sig.ra TALIENTO Cosima giusta contratto di locazione registrato all'Ufficio Registro - 2° Ufficio Atti Privati di Roma il 25/5/1959 al n.002311; l'alloggio del fabbricato 5 int.1 costruito in Brindisi loc. La Commenda ex lege 9/8/54 n.ro 640;
- CONSTATATO** che la Sig.ra TALIENTO ha abbandonato tale alloggio trasferendosi altrove e cedendolo abusivamente;
- CONSTATATO** che la Sig.ra TALIENTO ha abusivamente occupato uno scantinato ubicato nello stesso complesso edilizio;
- CONSTATATO** inoltre che la Sig.ra TALIENTO nonostante diffidata a riprendere possesso dell'alloggio ed allontanare l'occupante abusivo non ha ottemperato alla diffida stessa;
- CONSIDERATO** che per quanto sopra la sig.ra TALIENTO è decaduta dal diritto all'assegnazione;
- CONSIDERATO** che l'alloggio in questione dovrà essere assegnato ad altro avente diritto dall'apposita Commissione Provinciale;
- VISTO** l'art.9 della legge 9/8/54 n.640;
- VISTI** gli artt. 2 e 5 della legge 15/2/63 n.133;
- VISTO** il T.U. delle disposizioni sull'Edilizia Popolare ed Economica approvato con R.D. 28/4/38 n.1165 e successive modificazioni e integrazioni;
- con la presente ordinanza

R E V O C A

l'assegnazione dell'alloggio di cui alla premessa alla sig.ra TALIENTO Cosima intendendo con la presente rescisso a tutti gli effetti il contratto di locazione sopracitato e

./.

O R D I N A

all'occupante abusivo sig.MASTRE Bruno di rendere libero e vacuo da persone e cose l'alloggio di che trattasi, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della presente ordinanza e di riconsegnare le chiavi all'Ufficio Regionale ISES di Bari avvertendo che in difetto si procederà a termini di legge con ogni salvezza di danni.

O R D I N A

inoltre alla sig.ra TALIENTO Cosima il rilascio immediato dello scantinato che occupa abusivamente avvertendo la stessa sig.ra TALIENTO che in difetto si agirà coattivamente per lo sgombero del locale detenuto senza titolo.

La presente ordinanza, titolo esecutivo a tutti gli effetti di legge ai sensi dell'art.9 della legge 9/8/54 n.540, viene redatta in carta semplice ai sensi dell'art.5 comma 1° della legge 15/2/1963 n.133.

p. IL PRESIDENTE



TUG cat

DA/GI/AA

ROMA,

IL PRESIDENTE

- PREMESSO** che in data 1/3/59 veniva assegnato alla Sig.ra TALIENTO Cosima giusta contratto di locazione registrato all'Ufficio Registre - 2° Ufficio Atti Privati di Roma il 25/5/1959 al n.002311, l'alloggio del fabbricato 5 int.1 costruite in Brindisi loc. La Commenda ex lege 9/8/54 n.re 640;
- CONSTATATO** che la Sig.ra TALIENTO ha abbandonato tale alloggio trasferendosi altrove e cedendolo abusivamente;
- CONSTATATO** che la Sig.ra TALIENTO ha abusivamente occupato una scantinato ubicato nello stesso complesso edilizio;
- CONSTATATO** inoltre che la Sig.ra TALIENTO nonostante diffidata a riprendere possesso dell'alloggio ed allontanare l'occupante abusive non ha ottemperato alla diffida stessa;
- CONSIDERATO** che per quanto sopra la sig.ra TALIENTO è decaduta dal diritto all'assegnazione;
- CONSIDERATO** che l'alloggio in questione dovrà essere assegnato ad altro avente diritto dall'apposita Commissione Provinciale;
- VISTO** l'art.9 della legge 9/8/54 n.640;
- VISTI** gli artt. 2 e 5 della legge 15/2/63 n.133;
- VISTO** il T.U. delle disposizioni sull'Edilizia Popolare ed Economica approvate con R.D. 28/4/38 n.1165 e successive modificazioni e integrazioni;
- con la presente ordinanza

R E V O C A

l'assegnazione dell'alloggio di cui alla premessa alla sig.ra TALIENTO Cosima intendendo con la presente rescindere a tutti gli effetti il contratto di locazione sopraccitato e

./.

O R D I N A

all'occupante abusivo sig. MASTRE Bruno di rendere libero e vacuo da persone e cose l'alloggio di che trattasi, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della presente ordinanza e di riconsegnare le chiavi all'Ufficio Regionale ISSES di Bari avvertendo che in difetto si procederà a termini di legge con ogni salvezza di danni.

O R D I N A

inoltre alla sig.ra TALIENTO Cosima il rilascio immediato dello scatinato che occupa abusivamente avvertendo la stessa sig.ra TALIENTO che in difetto si agirà coattivamente per lo sgombero del locale detenuto senza titolo.

La presente ordinanza, titolo esecutivo a tutti gli effetti di legge ai sensi dell'art. 9 della legge 9/8/54 n. 540, viene redatta in carta semplice ai sensi dell'art. 5 comma 1° della legge 15/2/1963 n. 133.

p. IL PRESIDENTE



TUG/edt

ROMA,

DA/GI/AA

IL PRESIDENTE

- PREMESSO** che in data 1/3/59 veniva assegnato alla Sig.ra TALIENTO Gesina giusta contratto di locazione registrato all'Ufficio Registro - 2° Ufficio Atti Privati di Roma il 25/5/1959 al n.002311, l'alloggio del fabbricato 5 int.1 costruita in Brindisi loc. La Commenda ex lege 9/8/54 n.ro 640;
- CONSTATATO** che la Sig.ra TALIENTO ha abbandonato tale alloggio trasferendosi altrove e cedendolo abusivamente;
- CONSTATATO** che la Sig.ra TALIENTO ha abusivamente occupato una scantinato ubicato nello stesso complesso edilizio;
- CONSTATATO** inoltre che la Sig.ra TALIENTO nonostante diffidato a riprendere possesso dell'alloggio ed allontanare l'occupante abusive non ha ottemperato alla diffida stessa;
- CONSIDERATO** che per quanto sopra la sig.ra TALIENTO è decaduta dal diritto all'assegnazione;
- CONSIDERATO** che l'alloggio in questione dovrà essere assegnato ad altro avente diritto dall'apposita Commissione Provinciale;
- VISTO** l'art.9 della legge 9/8/54 n.640;
- VISTI** gli artt. 2 e 5 della legge 15/2/63 n.133;
- VISTO** il T.U. delle disposizioni sull'Edilizia Popolare ed Edilizia economica approvato con R.D. 28/4/38 n.1165 e successive modificazioni e integrazioni;
- con la presente ordinanza

R E V O C A

l'assegnazione dell'alloggio di cui alla premessa alla sig.ra TALIENTO Gesina intendendo con la presente rescindere a tutti gli effetti il contratto di locazione sopraccitato e

./.

O R D I N A

all'occupante abusivo sig. **MASTRE** Bruno di rendere libere e vacue da persone e cose l'alloggio di che trattasi, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della presente ordinanza e di riconsegnare le chiavi all'Ufficio Regionale ISES di Bari avvertendo che in difetto si procederà a termini di legge con ogni salvezza di danni.

O R D I N A

inoltre alla sig.ra **TALIENTO** Cosima il rilascio immediato dello scartamento che occupa abusivamente avvertendo la stessa sig.ra **TALIENTO** che in difetto si agirà coattivamente per lo sgombero del locale detenuto senza titolo.

La presente ordinanza, titolo esecutivo a tutti gli effetti di legge ai sensi dell'art.9 della legge 9/8/54 n.540, viene redatta in carta semplice ai sensi dell'art.5 comma I° della legge 15/2/1963 n.133.

p. IL PRESIDENTE



FUG/edt